

La Settimana montiniana

Il 22 settembre prenderà il via la XVIII edizione della rassegna dedicata al beato Paolo VI: celebrazioni, eventi, conferenze, mostre e concerti

Concesio

DI GIUSEPPE BELLERI

La XVIII edizione della Settimana montiniana, che si apre il 22 settembre a Concesio, paese natale del beato Paolo VI, è quest'anno ridotta sia nel numero di eventi, alcuni verranno proposti nel proseguo dell'anno, sia nel numero di giornate. Come ogni anno il Comune di Concesio, di concerto con le varie parrocchie, organizza una serie di eventi, celebrazioni, conferenze, concerti e mostre per valorizzare la figura e l'opera dell'illustre concittadino Giovanni Battista Montini che, nato il 26 settembre 1897 a Concesio, salì al soglio pontificio nel 1963 col nome di Paolo VI.

Gli eventi. La settimana inizierà il 22 settembre con una mostra, presso la biblioteca comunale, con esposizione delle tavole originali, opera di Ma-

ra Cantoni, che illustrano una inedita versione contemporanea del Vangelo di S. Giovanni. Martedì 26 settembre il 120° anniversario della nascita del beato Paolo VI sarà festeggiato con due Messe, una nella basilica della Madonna delle Grazie e un'altra, alla sera, nella basilica romana minore di Sant'Antonino a Concesio Pieve: sarà presieduta dal Vescovo di Verona, dove è avvenuto il secondo recente miracolo attribuito a Paolo VI. E Stefano Retali, sindaco di Concesio, ha considerato: "La Settimana montiniana di quest'anno ricalca la linea di sempre, ossia offrire al territorio spunti di riflessione sul pensiero e sulle azioni di Paolo VI, inserendolo in un contesto di elevato livello culturale. Anche quest'anno ospiteremo una mostra organizzata con l'Associazione per l'arte "Le Stelle" ed un concerto inserito nell'Autunno musicale gardonese. Da rilevare anche

la scelta di attribuire il 'Premio della Bontà Paolo VI Civiltà dell'Amore' alla popolazione di Lampedusa -sabato 7 ottobre presso l'auditorium Vittorio Montini dell'Istituto Paolo VI con la presenza del sindaco e del parroco di Lampedusa, per il ruolo avuto nell'accoglienza e nel flusso dei migranti, un problema importante dei nostri tempi che va gestito con equilibrio ma anche con quell'umanità che Paolo VI ha sempre messo al centro del suo magistero. Un ringraziamento va a tutti quelli che hanno lavorato per questi eventi, in particolare alla commissione rappresentativa di tutte le parrocchie". Mons. Fabio Peli, parroco della Pieve di Concesio dove si erge la chiesa dedicata a Sant'Antonino martire dove fu battezzato il futuro Papa, ci ha anticipato che "durante l'anno ci saranno degli appuntamenti montiniani, ogni mese e mezzo, con letture di testi di Paolo VI e intermezzi musicali; saranno momenti di conoscenza del pensiero e della figura montiniani ed anche di elevazione culturale e spirituale". E ci ha evidenziato gli altri momenti salienti del programma: il 30 settembre nella chiesa di S. Andrea ci sarà un concerto per coro e organo per ricordare il 120° anniversario del battesimo del beato Paolo VI e il 4 ottobre Ernesto Olivero relazionerà all'oratorio Paolo VI della Pieve.

IL BEATO PAOLO VI



“Durante l'anno ci saranno degli appuntamenti montiniani con letture di testi di Paolo VI”